



CRITERI DI VALUTAZIONE

Titolo 1 – Valutazione

Art. 1 - Finalità

La valutazione, che è espressione della libertà di insegnamento ed elemento integrante del processo di apprendimento, consente allo studente di veder riconosciuti, in maniera puntuale e trasparente, i traguardi raggiunti e di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei propri ambiti di miglioramento. Al docente, la valutazione consente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la verifica dei livelli di apprendimento (art. 2 Del. Nr.1027 del 09.10.2018) e, dove necessario, di calibrare le strategie di insegnamento.

Il Consiglio di classe dispone la valutazione periodica ed annuale, l'ammissione alla classe successiva e agli esami finali di qualifica, diploma e all'Esame di Stato.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto della valutazione sono i processi di apprendimento, le competenze acquisite, le abilità, le conoscenze, i progressi dell'apprendimento e il comportamento di allieve ed allievi. La valutazione è un processo costante nel tempo e le prove sono predisposte in modo da corrispondere ai contenuti dell'insegnamento impartito (art.3 Del. Nr.1027 del 09.10.2018).

Art. 3 - Compiti dei docenti relativi alla valutazione

La valutazione tiene conto delle diverse aree di competenza e abilità, si basa su verifiche scritte, grafiche, orali e/o pratiche e utilizza idonei metodi e strumenti di verifica.

I docenti hanno l'obbligo di effettuare almeno due prove di valutazione scritta e/o pratica e/o grafica per quadrimestre oppure tre prove di valutazione, di cui almeno una scritta e/o pratica e/o grafica per quadrimestre. Per l'apprendistato, che ha un'unica valutazione annuale, i docenti devono effettuare almeno due prove scritte e/o pratiche e/o grafiche e due orali.

Ogni prova dovrà essere documentabile (es. griglia di valutazione/immagini/files...), conservata e a fine anno consegnata in segreteria.

I criteri di valutazione devono essere esplicitati alla classe unitamente agli obiettivi formativi per favorire la partecipazione degli allievi al processo didattico e all'autovalutazione.

La comunicazione e la registrazione degli esiti delle valutazioni scritte, pratiche, grafiche deve avvenire entro un termine ragionevole, di norma 15 giorni dallo svolgimento della prova; l'esito del colloquio va comunicato contestualmente e registrato entro il giorno successivo.

Per la composizione e le funzioni del Consiglio di Classe in sede di valutazione si rimanda all'art. 6 Del. Nr.1027 del 09.10.2018.

Art. 4 - Modalità di valutazione

Per la valutazione periodica ed annuale viene utilizzata la scala da 4 a 10.

| VOTO | DESCRIZIONE |
|------|--|
| 10 | Eccellente padronanza dei contenuti e/o procedure operative e competenze tecniche. Ampio superamento degli obiettivi formativi. |
| 9 | Ottima padronanza dei contenuti e/o procedure operative e competenze tecniche. Superamento degli obiettivi formativi. |
| 8 | Buona padronanza dei contenuti e/o procedure operative e competenze tecniche. Pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. |
| 7 | Discreta padronanza dei contenuti e/o procedure operative e competenze tecniche. Pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. |

Nota: nel presente testo viene utilizzata la forma maschile per indicare entrambi i generi



| | |
|----|--|
| 6 | Sufficiente padronanza dei contenuti e/o procedure operative e competenze tecniche. Raggiungimento degli obiettivi formativi minimi. |
| 5 | Padronanza insufficiente dei contenuti e/o procedure operative e competenze tecniche. Non completo raggiungimento degli obiettivi formativi minimi. |
| 4 | Padronanza assente o gravemente insufficiente dei contenuti e/o procedure operative e competenze tecniche. Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi. |
| NC | In caso di assenza del numero minimo di prove previste a causa delle assenze degli allievi o valutazioni non aggiornate (che non consentano di valutare l'intero processo di apprendimento). |

N.B.

- **Per la valutazione la media aritmetica è solo un punto di partenza; vanno considerati i progressi personali di ogni singolo allievo.**
- **Se più del 50% della prova di verifica della classe dovesse risultare insufficienti, il docente potrà decidere di non considerarla ai fini della valutazione.**
- **Per la valutazione finale, partendo dagli esiti del secondo quadrimestre, si terrà in considerazione il progresso degli allievi durante l'intero anno formativo.**

Art. 5 - Validità dell'anno formativo

L'anno formativo è valido se lo studente ha frequentato almeno tre quarti del monte ore teorico previsto per l'anno scolastico, comprensivo dello stage; in casi eccezionali documentati il Consiglio di classe può derogare alla disposizione di cui sopra, purché siano presenti il numero minimo di valutazioni previste dal regolamento. In caso di non validità non si procede allo scrutinio.

Art. 6 - Deroghe relative alla validità dell'anno formativo: il Consiglio di classe ha la facoltà di applicare uno o più dei seguenti criteri di deroga:

- a) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- b) Motivi personali e di famiglia: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori, lutti di componenti del nucleo familiare, gravi patologie, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alle valutazioni degli alunni interessati (numero minimo di valutazioni scritte/pratiche/grafiche e orali previste dal regolamento).

Il consiglio di classe decide nel merito con motivazione.

Art. 7 - Ammissione alla classe successiva

Gli studenti che hanno ottenuto una valutazione positiva in condotta possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame finale anche se in una o più discipline riportano un voto inferiore ai 6/10 (voto di consiglio con adeguata motivazione).

In caso di valutazioni inferiori ai 6/10 Il Consiglio di classe può sospendere la decisione relativa all'ammissione all'anno successivo ed esaminare, prima dell'avvio del successivo anno formativo, l'avvenuto superamento del debito.

Non va presa in considerazione la valutazione della disciplina Religione.

Gli studenti e le studentesse possono ripetere una stessa classe dello stesso corso solo una volta; la decisione può essere derogata dal Consiglio di classe solo in casi eccezionali.

Nota: nel presente testo viene utilizzata la forma maschile per indicare entrambi i generi

Approvato dal Collegio docenti, 3 settembre 2019

**Art. 8 - Valutazione delle studentesse e degli studenti con diagnosi funzionale o referto clinico (L.104)**

La valutazione, la promozione alla classe successiva e l'ammissione agli esami finali di tali allievi deve tenere conto del Piano Educativo Individualizzato, elaborato dal docente di insegnamento individuale, dove sarà indicato se esistono discipline in cui gli obiettivi si differenziano da quelli previsti dai Piani di lavoro. Le prove di verifica sono organizzate in linea con la pianificazione didattica e adatte a valutare i progressi degli allievi in relazione alle loro possibilità. Gli allievi hanno quindi diritto a tutte le misure individualizzate, supporti, strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PEI.

In relazione all'esame di qualifica, in presenza di una o più discipline con obiettivi differenziati, gli allievi potranno sostenere una prova d'esame differenziata e ottenere una qualifica parziale (certificazione di competenze).

Art. 9 - Valutazione delle studentesse e degli studenti con valutazione funzionale o certificazione L.170

La valutazione, la promozione alla classe successiva e l'ammissione agli esami finali di tali allievi deve tenere conto del Piano Didattico Personalizzato dove sarà specificato, per ogni disciplina, se l'allievo seguirà gli obiettivi della classe oppure quelli minimi previsti dai Piani di lavoro dei docenti. Le prove di verifica sono organizzate in linea con la pianificazione didattica e adatte a valutare i progressi degli allievi in relazione alle loro possibilità. Gli allievi hanno quindi diritto a tutte le misure individualizzate, supporti, strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP che viene elaborato dal Consiglio di classe, sulla base della documentazione predisposta dal Servizio psicologico provinciale, e sottoscritto dalla famiglia.

Art. 10 - Valutazione delle studentesse e degli studenti BES

Per la valutazione degli allievi rientranti in una delle tipologie BES si rimanda alla normativa di riferimento (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. 8 del 6 marzo 2013) che delega al Consiglio di classe la decisione in merito ad un eventuale Piano Didattico Personalizzato.

Titolo 2 - Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare.

Indicatori della valutazione**1. Comportamento corretto e responsabile:**

- Nel rapporto con il Dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.
- Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite d'istruzione.
- Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.

2. Rispetto delle regole:

- Rispetto del Regolamento scolastico e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.
- Rispetto delle norme di sicurezza in tutti i contesti formativi.

3. Partecipazione al dialogo didattico ed educativo

- Frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici.
- Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa.
- Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

Nota: nel presente testo viene utilizzata la forma maschile per indicare entrambi i generi



| VOTO | MOTIVAZIONI |
|------|---|
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> Lo studente si comporta sempre in maniera corretta, responsabile e puntuale in tutti gli ambiti del contesto formativo. Lo studente rappresenta un elemento aggregante e propositivo all'interno del gruppo classe. Frequenta in maniera attiva e partecipe. |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> Lo studente si comporta in maniera corretta, responsabile e puntuale in tutti gli ambiti del contesto formativo. Lo studente rappresenta un elemento propositivo all'interno del gruppo classe. Frequenta in maniera attiva e partecipe. |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> Lo studente si comporta quasi sempre in maniera corretta, responsabile e puntuale in tutti gli ambiti del contesto formativo. Lo studente partecipa in modo attivo al dialogo formativo ed educativo. Può avere qualche segnalazione per comportamento inadeguato non grave. |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> Lo studente non sempre si comporta in maniera corretta, responsabile e puntuale nei vari ambiti del contesto formativo. Lo studente dimostra interesse selettivo ed è disponibile al dialogo formativo ed educativo solo se sollecitato. Lo studente ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi. Lo studente si è reso protagonista di episodi di disturbo durante l'attività formativa, che hanno portato a provvedimenti disciplinari. |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> Lo studente rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe; ostacola il regolare svolgimento delle lezioni ed ha ricevuto una o più sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni. Lo studente dimostra scarso interesse per l'attività didattica e non partecipa attivamente al dialogo formativo. Lo studente ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi non supportati da valide motivazioni. |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione della frequenza scolastica. Egli, a seguito della somministrazione della sanzione di natura educativa e riparatoria, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, persistendo nei suoi comportamenti. L'impegno, l'interesse e la partecipazione dello studente alle attività didattiche sono stati nulli o quasi nulli in tutte le discipline. Lo studente ha avuto un comportamento gravemente scorretto e irrispettoso all'interno del contesto formativo. Lo studente ha agito comportamenti dolosi all'interno dell'ambiente formativo. Lo studente è risultato recidivo, nonostante i richiami e i provvedimenti di sospensione, accumulando più di 30 ritardi nell'anno formativo. <p>La valutazione insufficiente nel II quadrimestre comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale.</p> <p>La valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre può essere assegnata come monito e segnalazione di grave inadeguatezza per sollecitare un cambiamento sostanziale</p> |

N.B. Non è necessario che per l'assegnazione di una certa valutazione siano presenti tutte le motivazioni riportate; sarà decisione del Consiglio di classe attribuirne il peso in ogni singolo caso.

Nota: nel presente testo viene utilizzata la forma maschile per indicare entrambi i generi

Approvato dal Collegio docenti, 3 settembre 2019